

Dott. ACHILLE FORTI

VERONA



Carissimo ed egregio Maestro
Mi permetto inviarle un
libriccino che ho trovato
in piazza Erbe e che a
Lei che s'interessa di po-
nà nella botanica forse
potrà interessare. -

Vedrà come anche i
nostri vecchi papperon-
no di stene di cotti e
di crudi ed in tutte

le false e come rinse-
no in quell'arte tanto ec-
celletti da disgradarne
persone che a quell'eser-
zio dovevano aver più abi-
tudine che non i coscritti
d'cultori dell'amabilità
scientia. —

Voglio pregare i miei pregi
alla tua Signora, mi
ricordi agli amici d'così
e gratifica una buona pre-
sa di mano al pup-
24. VI. 1803 Verona Forti